

Le nuove tendenze: per guadagnare i più giovani inventano mille maniere per rendersi utili con lavori part-time

Accanto ai mestieri considerati tradizionali se ne inventano tanti inediti puntando sulla mancanza di tempo degli adulti

# Baby sitter e mangiafuoco, stipendi da studente

## Occupazione cercasi

**Claudia Marra**

In tempi di crisi se l'ultima mossa per trovare lavoro è inventarselo, c'è già chi da studente ha pensato di passare all'attacco. E così a Napoli gli studenti si ingegnano in lavoretti part time, a ore, o al massimo a week end. Che soddisfano le tasche dei più giovani e anche le esigenze di anziani, single o di chi semplicemente ha poco tempo per sbrigare le faccende da solo.

Si comincia dallo speedy pizza per finire alla spesa a domicilio che qualche universitario napoletano utilizza per guadagnare qualche euro. Lo studente raccoglie la lista della spesa spesso via internet e la mattina seguente consegna all'ora prestabilita tutto quello che ha comprato al supermercato. E ottiene, il più delle volte, anche con una lauta

mancia. Ma per passare a lavori più redditizi c'è chi si diventa baby, dog o cat sitter. Qui è necessaria la passione per gli animali e avere le gambe buone. Paghetta massima per una giornata intera è di circa 20 euro. Un lavoretto che viene remunerato dai 6 ai sette euro all'ora, al massimo 20 euro al giorno e da un minimo di 60 ad un massimo di 70 euro per un intero weekend. Il prezzo varia a seconda che l'anima-

le debba essere «intrattenuto» in casa o all'aperto.

C'è poi chi preferisce lavorare come «animatrice didattica». È facile incontrare il sabato o la domenica Rosaria Manco, studentessa di scienze naturali, con il suo banchetto e la sua valigetta allo zoo di

Napoli in attesa di formare il suo gruppo di piccini per guidarli nel mondo degli animali. Un lavoretto che impegna almeno otto ore al giorno e la cui paga è di circa 50 euro al giorno.

I più intraprendenti hanno sostituito i «classici» animatori da festa: oggi ai più piccoli può capitare di essere intrattenuti da uno «spuafuoco» che arriva al miniparty fornito di tanica di benzina, o da una equipes che li diverte con una serie di attrezzature gonfiabili: dallo sciolo a forma di balena alla piscina piena di palline. E infine c'è chi preferisce puntare sul classico organizzando lezioni private, lavorando da hostess. In questi casi si possono guadagnare anche 120 euro al giorno, se l'agenzia alla quale ci si rivolge è specializzata

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'iniziativa

## Lezioni di golf nei programmi scolastici

Partono le iniziative della Federazione Italiana Golf per promuovere nelle scuole campane il gioco all'insegna della pratica sportiva in ambienti naturali. Le province di Napoli, Caserta ed Avellino potranno avvalersi della disponibilità dei vari Centri Federali del territorio, per aderire al progetto promosso dal ministero dell'Istruzione e diffuso dall'ufficio scolastico regionale della Campania ai coordinatori di educazione fisica. Promuovere stili di vita corretti ed educare al vivere civile sono gli obiettivi primari dell'iniziativa che intende sdoganare il golf, considerato da sempre uno sport d'élite, per offrire nuove opportunità ludiche e formative ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

### Legalità

## Le terre di don Diana al De Cillis

«Verso la cooperativa» Le terre di don Pepe Diana, Libera terra»: è il tema dell'incontro che si terrà dopodomani all'istituto agrario De Cillis di via Argine a Ponticelli. Parteciperanno Mauro Baldascino, del comitato don Pepe Diana; Vanda Spoto, dell'agenzia cooperare con Libera Terra, Giuseppe Scognamiglio di Radio Siani; Fabio Giuliani dell'associazione Libera; Sergio Vigilante dell'associazione antiracket e usura di Portici. Scopo dell'incontro: spiegare ai ragazzi il lavoro che si sta svolgendo per arrivare alla costituzione di una cooperativa sociale che opererà nel settore lattiero caseario sui terreni confiscati alla camorra nei Comuni di Castel Volturno, Cancellorone, Pignataro Maggiore, Carinola e Teano.

### Il programma

## In cinque scuole gli ambasciatori dei siti borbonici

La valorizzazione della rete dei siti reali borbonici è l'obiettivo del concorso di idee «Progettare in rete. Siti Reali, Scuola Territorio». Le scuole partecipanti elaboreranno un programma comune di tutela e valorizzazione della rete dei Siti Reali borbonici in Campania e definiranno dei prototipi innovativi che saranno utilizzati quali strumenti di promozione della Corona delle Reali Delizie regionali, i gioielli del patrimonio architettonico. Le scuole selezionate (Tilgher di Ercolano, Galileo Ferrarsi di Caserta e di Sparanise, Virgilio di Pozzuoli, Isabella d'Este di Napoli) saranno nominate «Ambasciatori dei Siti Reali» ed avranno il compito di far conoscere lo straordinario patrimonio culturale e territoriale della Campania e del Mezzogiorno.



### Il futuro

C'è chi si offre come dog-sitter e chi come animatrice didattica

**Il progetto**

# In classe si studia da «energy manager»

**Melina Chiapparino**

Scuole solari per rispettare l'ambiente e risparmiare energia. È il progetto verde realizzato dal Comune di Napoli in collaborazione con l'Arin per convertire quarantadue istituti napoletani al sistema fotovoltaico, in grado di produrre energia elettrica attraverso quella solare. Un'iniziativa che apre la stagione ecosostenibile non solo per gli edifici scolastici che produrranno risorse energetiche a costo zero, ma anche per gli studenti che saranno coinvolti in percorsi culturali e scientifici sul tema.

Nasceranno così gli «energy manager», gruppi di alunni che, dopo laboratori didattici, lezioni e dimostrazioni pratiche, saranno promossi a esperti del sistema fotovoltaico per diffondere il messaggio ai loro compagni attraverso attività extracurricolari. Un modo per creare complicità e divertimento tra i ragazzi, affrontando temi importanti e delicati con l'aiuto di kit «fai da te» per il risparmio energetico in casa, volantini e materiale informativo



da distribuire agli amici e da portare alle proprie famiglie.

La conversione fotovoltaica è già stata avviata in due istituti napoletani, la media Oreste Bordiga di Ponticelli, che si è aggiudicata il record di prima struttura scolastica ecosostenibile e la media Sabatino Minucci del Vomero. Il progetto è stato inaugurato alla presenza del sindaco Rosa Russo Iervolino, di Maurizio Bar-

**Fotovoltaico**  
In quarantadue edifici installati i pannelli per alimentare il sistema elettrico

racco, presidente dell'Arin, e di Gioia Rispoli e Gennaro Nasti, rispettivamente assessori comunali all'istruzione e all'ambiente. Oltre alla dotazione di pannelli solari sul tetto, nelle due scuole, così come avverrà nelle altre, è stato installato un monitor ben visibile all'ingresso, dove compaiono caselle elettroniche per la registrazione dei dati relativi all'energia prodotta e al quantitativo di anidride carbonica che si è evitato di immettere nell'ambiente utilizzando il sistema alternativo di produzione dell'energia.

Gli impianti, che garantiranno la produzione energetica di 13mila chilowatt l'anno e zero gas nocivi, verranno realizzati nell'arco di un anno e mezzo in tutte le scuole coinvolte nel progetto, una conversione veloce incentivata dai tempi lampo delle installazioni tecniche, che prevedono solo venti giorni di mano d'opera. Prossima scuola fotovoltaica, sarà la media D'Ovidio Nicolardi, che si trova nella zona collinare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I nuovi indirizzi**

## Liceo musicale, iscrizioni riaperte al Margherita di Savoia

Insegneranno i docenti specializzati delle scuole medie  
Convenzioni con il conservatorio

**Beatrice Ruocco**

Musiche di Beethoven, Vivaldi e Scarlatti, esecuzioni di danze, composizioni musicali, studio degli strumenti. Dal prossimo anno scolastico gli studenti avranno un'opportunità in più: frequentare il liceo musicale e coreutico. All'istituto Margherita di Savoia, unica scuola a Napoli ad attivare il nuovo indirizzo, tra le 33 in tutta Italia, da giorni si sta avviando uno specifico orientamento per informare le famiglie sulla novità.

«In genere le iscrizioni si chiudono a febbraio - spiega il dirigente scolastico Fiorella Colombai - ma poiché solo di recente abbiamo avuto la notizia del nuovo liceo abbiamo riaperto i ter-

mini per consentire agli studenti di terza media di poter scegliere il nuovo indirizzo». Un piano di studi rivoluzionario e più moderno con materie che vanno dalla teoria e storia della musica, alla danza fino alle esercitazioni orchestrali e corali, con l'obbligo di due lingue straniere. «Gli studenti a conclusione del percorso di studio - spiega Bianca Placella, l'insegnante referente per l'orientamento al Margherita di Savoia - devono essere in grado tra l'altro di cogliere i valori estetici delle opere musicali, conoscere i repertori significativi, analizzandoli mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, conoscere gli elementi strutturali del linguaggio musicale e coreutico sotto gli aspetti della composizione dell'interpretazione, dell'esecuzione e dell'improvvisazione».

Ma le domande che molti si pongono sono: chi insegnerà in questi nuovi licei? Dove reperire i docenti se man-

cano le classi di concorso per questo insegnamento? Ma non solo. Mancano aule attrezzate e insonorizzate per la danza e per la musica e tutti gli strumenti. Come valorizzare i talenti senza risorse economiche e umane? Il dirigente scolastico è fiducioso: «Secondo le direttive ministeriali possiamo utilizzare i docenti di educazione musicale e di strumento delle scuole medie. Inoltre saranno stipulate convenzioni con i Conservatori. Per le strutture e i vari acquisti è ancora tutto da definire, siamo in attesa delle direttive del ministero. Intanto stiamo già provvedendo all'acquisto di un pianoforte a coda». Un'altra new entry della riforma delle superiori attivata al Margherita di Savoia, è il liceo delle scienze umane, che sostituisce l'indirizzo sociopsicopedagogico, e permette di scegliere una opzione dedicata alle scienze economico-sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA